



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC ANTONIO GRAMSCI-LODI VECCHIO

LOIC80300E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ANTONIO GRAMSCI-LODI VECCHIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2992** del **03/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 79** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 83** Attività previste in relazione al PNSD
- 92** Valutazione degli apprendimenti
- 96** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 102** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 103** Aspetti generali
- 106** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 114** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 119** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il numero di iscritti dell'Istituto "A. Gramsci" nell'anno scolastico in corso 2022-23 è pari a, complessivamente 710, di cui 133 frequentanti la scuola dell'infanzia, 364 la scuola primaria e 213 la scuola secondaria di primo grado.

Opportunità:

L'utenza, proveniente per lo più da Lodi Vecchio e dai comuni circostanti, è molto diversificata al proprio interno per quanto riguarda l'origine geografica, il reddito, il contesto familiare, il livello culturale. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è pensato per un'utenza così differenziata e persegue, accanto all'acquisizione delle competenze disciplinari, il raggiungimento di obiettivi educativi che costituiscono il patrimonio indispensabile del cittadino di domani. L'Istituto può avvalersi dei fondi stanziati dal PNRR per il piano 1.4 contro la Dispersione e i Divari Territoriali, fondi con i quali verranno attivati laboratori e micro-gruppi rivolti all'integrazione e recupero di studenti a rischio dispersione sociale/scolastica. Questi fondi sono utili per ampliare e migliorare l'offerta formativa dell'Istituto che si trova inserito in un particolare contesto sociale, economico e culturale, fatto di molteplici diversità e problematiche. L'IC utilizzerà anche i fondi del piano 4.0 per la creazione per la creazione di ambienti didattici innovativi e per il supporto agli studenti e la formazione degli insegnanti.

Vincoli:

Il PNRR presenta una complessità organizzativa e gestionale che potrebbe comportare ritardi e difficoltà nell'attuazione dei progetti in un contesto scolastico e territoriale complesso dal punto di vista degli interventi possibili e utili da implementare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Per la realizzazione delle finalità educative e didattiche, la scuola si pone in rapporto costante con la



realtà che la circonda, della quale è parte costitutiva e integrante, e usufruisce delle risorse locali (associazioni) e strutture presenti sul territorio (Biblioteca Comunale - Centro Sportivo - Oratorio). L'I.C. Gramsci è l'unico Istituto scolastico presente nel territorio Comunale; negli ultimi anni si è cercato di condividere con il Comune le linee generali di politica scolastica. Il Comune di Lodi Vecchio mette a disposizione i servizi previsti nel Piano per il Diritto allo Studio e finanzia alcuni progetti rivolti agli alunni.

Vincoli:

I versamenti volontari da parte dell'utenza e delle realtà del territorio non sono purtroppo sufficienti a supportare meglio un'offerta formativa più adeguata e ricca per le esigenze degli alunni. Ciò è dovuto probabilmente a difficoltà economiche delle famiglie stesse e del territorio, legate alla situazione storica contingente, ma anche ad una non adeguata considerazione dell'importanza educativa ricoperta dall'istituzione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I tre plessi scolastici sono collocati all'interno della stessa area verde, il che permette spostamenti rapidi di docenti e alunni da un plesso all'altro. L'I.C. è collocato in una zona facilmente raggiungibile a piedi dai residenti, accanto agli impianti sportivi, di cui gli studenti possono usufruire. L'ampia area verde, in cui è collocato un parco delle "biodiversità", rappresenta un'altra caratteristica positiva dell'I.C.; tale parco verrà rivalutato grazie al PON Edu-Green. Tutte le aule didattiche possiedono una LIM o un monitor interattivo (acquistati grazie al Progetto Stem, con il quale è stato possibile allestire anche due aule STEM) e la connessione Wi-Fi è estesa ai tre plessi. Tali interventi sono stati effettuati attraverso i finanziamenti PON per le reti W-Lan e Wifi e per la realizzazione degli ambienti digitali. Materiale a corredo (PC, Notebook, periferiche varie) vengono acquistati grazie al contributo della cittadinanza oppure attraverso l'adesione ad iniziative di raccolta come quelle promosse da alcune catene commerciali. Sempre grazie ai fondi del PNRR piano 4.0, l'I.C. potrà allestire ambienti didattici innovativi, sia digitali che fisici.

Vincoli:

Tutti gli edifici necessitano di costante manutenzione e ristrutturazione degli spazi, sia dal punto di vista della struttura che degli impianti. L'I.C. avrebbe bisogno della creazione di ulteriori spazi, per realizzare laboratori e aule per migliorare e ampliare l'offerta formativa e variare le modalità dell'organizzazione didattica. Nonostante i diversi fondi menzionati nelle Opportunità e volti a creare ambienti digitali innovativi in linea con le direttive ministeriali, l'Istituto non può ancora contare su una rete internet adeguata a sostenere il carico delle connessioni e la loro funzionalità nei diversi plessi.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il Corpo Docenti dell'Istituto può avvalersi di figure diversificate, con competenze che si completano ed integrano a vicenda. L'Istituto sta puntando molto sul tema dell'Inclusività e della lotta alla dispersione. In seguito al PNRR, è stato creato un Team Dispersione e Innovazione Didattica, nel quale sono confluite figure professionali che coopereranno con tutti i docenti al fine di garantire il raggiungimento dei traguardi previsti dal Piano.

Vincoli:

L'Istituto non può garantire spesso una continuità didattica nelle attività di insegnamento, soprattutto a causa del numero ancora alto di docenti precari presenti nell'organico. Un numero significativo di docenti ha un'età avanzata che implica un significativo livello di ricambio generazionale. Ci vorrebbero risorse in organico più sicure all'inizio dell'anno scolastico. Un altro punto di debolezza è dovuto alla povertà dei percorsi di formazione e aggiornamento dei docenti negli ultimi anni, fatto questo che non porta all'innovazione didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ANTONIO GRAMSCI-LODI VECCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LOIC80300E
Indirizzo	VIA CAVOUR, 1 LODI VECCHIO 26855 LODI VECCHIO
Telefono	0371752792
Email	LOIC80300E@istruzione.it
Pec	loic80300e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolalodivecchio.edu.it/

Plessi

INFANZIA M.MONTESSORI - LODIVEC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LOAA80301B
Indirizzo	PIAZZA SAN GIOVANNI DA LODI ANTICA LODI VECCHIO 26855 LODI VECCHIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza san giovanni da lodi antica 4 - 26855 LODI VECCHIO LO

PRIMARIA ADA NEGRI - LODI VECCH (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	LOEE80301L
Indirizzo	VIA CAVOUR LODI VECCHIO 26855 LODI VECCHIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CAVOUR 5 - 26855 LODI VECCHIO LO
Numero Classi	20
Totale Alunni	365

SECONDARIA I GRADO A. GRAMSCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LOMM80301G
Indirizzo	PIAZZA S. GIOVANNI DA LODI ANTICA, 4 LODI VECCHIO 26855 LODI VECCHIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza san giovanni da lodi antica 4 - 26855 LODI VECCHIO LO
Numero Classi	12
Totale Alunni	213

Approfondimento

Potenziamento di Scienze Motorie per le classi Prime della Scuola Secondaria

Dall'a.s. 2023-2024 l'IC vorrebbe attivare un corso ad indirizzo sportivo, per le classi prime della scuola Secondaria.

OBIETTIVO

Diffondere la conoscenza e pratica di sport come opportunità di crescita personale, socializzazione e integrazione rinforzando e potenziando lo sviluppo di attività cognitive attraverso la pratica motoria, per dare sicurezza anche a coloro che, venendo da altre realtà



complesse e diverse, possono trovare un'occasione ulteriore di integrazione e impegno positivo nei contesti educativi.

PREMESSA

Il progetto è nato dall'esigenza di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria con un tempo scuola a indirizzo sportivo, valorizzando l'educazione fisica e motoria come disciplina che risponde ai bisogni reali dei nostri ragazzi, in linea con le Indicazioni Ministeriali che prevedono per la scuola secondaria di I grado il consolidamento delle competenze motorie, lo sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione, salute e sicurezza, l'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni e delle proprie scelte, e nei rapporti con gli altri, la sperimentazione di discipline sportive.

L'attuazione di un corso a indirizzo sportivo consolida inoltre la sinergia della scuola con le associazioni e relative strutture sportive del territorio.

Il percorso coinvolgerebbe anche le famiglie degli alunni su due fronti:

- percorso di formazione su CIBO e ALIMENTAZIONE, per affrontare le tematiche di uno stile di vita e alimentare equilibrato, toccando anche aspetti di disagio giovanile, obesità e anoressia;
- attività ricreative famiglia-scuola: al termine di ogni percorso sportivo le famiglie potrebbero essere coinvolte in una giornata dimostrativa o in momenti ricreativi.

FINALITÀ

- proporre agli alunni un'esperienza che favorisca l'ampliamento delle conoscenze e competenze motorie e sportive all'interno dell'istituzione scolastica;
- avviare la conoscenza e pratica di discipline sportive individuali e di squadra;
- ampliare il tempo scuola con l'aumento di 1/2 ore dedicate all'attività sportiva con interventi a livello teorico e pratico;
- creare gruppo e clima positivo all'interno della classe, con le famiglie e i docenti;
- promuovere attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie sull'educazione alimentare e su un



sano stile di vita.

- Interazione progettuale con altri enti formativi di Scienze Motorie.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica, mirando allo sviluppo di competenze sociali, risoluzione di problemi, autonomia e benessere personale
- Facilitare processi di inclusione e integrazione di ogni alunno attraverso la vita di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro.
- Promuovere le sinergie con il territorio.
- Coinvolgere le famiglie degli alunni con percorsi formativi legati allo sport e al vivere sano.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Promuovere l'attività motoria per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo.
- Integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare curricolare, sviluppando motivazione e interesse attraverso unità di apprendimento con argomenti comuni.
- Favorire la partecipazione delle famiglie al percorso scolastico coinvolgendole in iniziative ludico-sportive.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi Prime della Scuola Secondaria di I Grado, che aderiranno alla proposta. Saranno coinvolti nelle attività nella forma delle classi aperte, in orario pomeridiano.

COINVOLGIMENTO FAMIGLIE E TERRITORIO

Il rapporto con le famiglie viene curato dal docente responsabile attraverso le informazioni sull'andamento della pratica sportiva, la partecipazione ai momenti finali delle diverse discipline sportive sperimentate, il coinvolgimento in iniziative ludiche rivolte a tutti i componenti della



famiglia, es. escursioni di una o più giornate.

COLLABORATORI ESTERNI

- a) Amministrazione Comunale
- b) Eventuali finanziatori esterni
- c) Associazioni del territorio



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Cucina	1
	Aule di lavoro per micro/macro gruppi	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	Lim presenti nelle aule	37



Approfondimento

A causa dell'emergenza Covid-19 alcuni laboratori e spazi comuni sono stati destinati ad altri usi (Aula Covid, mensa e sostegno). Grazie ai fondi del PNRR, è prevista la realizzazione di ambienti didattici innovativi, per ampliare e migliorare l'offerta formativa della scuola. Grazie ai fondi legati alla Gara d'Appalto per i lavori alla Scuola Primaria, sono previsti, a partire da giugno 2023, diversi interventi di ristrutturazione e miglioramento del plesso in questione.

Nella scuola dell'Infanzia, grazie al PON Arredi e Ambienti Didattici Innovativi, sarà possibile attrezzare degli spazi all'interno del plesso che consentano di svolgere attività maggiormente inclusive, diversificate, orientate allo sviluppo di competenze digitali e di carattere ludico all'esterno dell'edificio (aula Verde).



Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	19

Approfondimento

In seguito all'apertura della quarta classe Prima alla scuola Secondaria di I Grado, si è reso necessario un ampliamento del corpo docenti, in tutti gli ambiti disciplinari, o sfruttando le risorse interne (cattedre di 22 ore) o assumendo dei docenti in più che andassero a coprire gli spezzoni di cattedra. Anche per quanto riguarda gli insegnanti di sostegno e gli educatori, il peculiare contesto socio-economico in cui l'Istituto si trova ad essere e l'aumento di casi DVA registrati negli ultimi anni hanno portato ad una maggiore necessità di docenti di sostegno, per sopperire alle molte situazioni critiche presenti tra l'utenza. L'intenzione di aprire l'Indirizzo Sportivo alla scuola Secondaria di I Grado comporterà inoltre una revisione degli incarichi per gli insegnanti di Ed. Motoria e anche di un ripensamento dell'uso degli spazi, al mattino e al pomeriggio.



Aspetti generali

Aspetti Generali

1. Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie e il territorio al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.
2. Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno studente.
3. Assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

Verificati gli esiti del rapporto di autovalutazione di istituto, l'atto di indirizzo indica al Collegio Docenti le seguenti direzioni ai fini dell'elaborazione del documento: □

- Revisione del RAV che espliciti i punti di forza e le criticità, le priorità e i traguardi in relazione agli obiettivi di processo e di conseguenza, delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo □
- Ridefinizione delle azioni del PDM per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi □
- Individuazione di obiettivi delle attività educative curricolari ed extracurricolari coerenti con le



priorità e con i traguardi del RAV

L'OFFERTA FORMATIVA

Dal punto di vista dell'offerta formativa il piano seguirà le seguenti direttrici e macro-obiettivi:

- Innovazione tecnologica e metodologica intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento. L'innovazione tecnologica sarà volta anche a rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate. Iniziative formative saranno volte a formare il personale docente per implementare le competenze tecnologiche acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e del personale ATA per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto. □
- Inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano. □
- Benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento. □
- Educazione alla Cittadinanza Attiva in connessione con le Competenze chiave Europee di Cittadinanza: (1) competenze alfabetiche funzionali; 2) competenze linguistiche; 3) competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria; 4) competenze digitali; 5) competenze personali, sociali e di apprendimento; 6) competenze civiche; 7) competenze imprenditoriali; 8) competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale)
- Valutazione formativa tarata sui processi di apprendimento per garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare la loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza

Nell'ambito del curriculum, della progettazione didattica, della valutazione, dell'utilizzo delle risorse e della formazione l'atto di indirizzo fornisce le seguenti indicazioni per avviare percorsi per:

- integrare il curriculum di educazione civica incoraggiando percorsi interdisciplinari e legati ai temi dello sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale, legalità, principi costituzionali;
- rivedere il patto educativo di corresponsabilità da condividere più attivamente con tutta la



- comunità educante; aggiornare la rubrica dei livelli di giudizio (per la scuola primaria);
- riformulare il Piano per la didattica digitale integrata (DDI) alla luce delle nuove disposizioni normative;
- adeguare il Piano di Inclusione alla normativa vigente e tenere presente le ultime novità intervenute in seguito alla sentenza del TAR Lazio n. 9795/2021 che ha annullato il D.I. 182/2020;
- finalizzare dell'utilizzo dell'organico dell'autonomia agli obiettivi del PTOF;
- riconoscere il ruolo strategico della formazione del personale docente nel miglioramento degli esiti dei processi di apprendimento. La formazione riguarderà lo sviluppo di competenze inclusive in classi sempre più diversificate in termini di abilità e situazioni di partenza, i riflessi dell'innovazione tecnologica in campo didattico e la didattica per competenze.

L'ORGANIZZAZIONE □

Valorizzazione delle azioni di coordinamento di tutte le figure individuate per la realizzazione dell'offerta formativa (Staff, Funzioni Strumentali, Coordinatori di classe, Coordinatori dipartimenti disciplinari, referenti di vari campi di attività della scuola).

L'EMERGENZA COVID

Il PTOF del triennio 2022/2024 dovrà infine riservare una particolare attenzione alla situazione determinatasi a seguito dell'emergenza COVID-19 rispetto alla organizzazione e partecipazione alle attività integrative, alle uscite sul territorio, al recupero degli apprendimenti, al benessere degli alunni e del personale, ai rapporti con le famiglie, individuando attività, metodologie, strumenti che consentano di assicurare un'offerta formativa ricca e articolata e finalizzata a ricostruire un tessuto di relazioni interpersonali soddisfacenti e costruttive. L'atto d'indirizzo al Collegio farà riferimento a definire le azioni a tutela degli apprendimenti degli studenti e della salute dei lavoratori della comunità educante ovvero le modalità per: □

- la ripresa delle attività didattiche in presenza □
- il recupero degli apprendimenti in sicurezza □
- il ripristino della dimensione relazionale e sociale dell'apprendimento □
- la promozione della cultura della salute e della sicurezza attraverso la formazione sulle misure igienico-sanitarie, l'analisi dei rischi specifici, l'informazione e la sensibilizzazione di studenti e famiglie.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto a chi ha più svantaggi sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% e ridurre ulteriormente il fenomeno dell'evasione e della dispersione scolastica nell'arco del triennio di riferimento.

Priorità

Ridurre la percentuale di non ammissione alle classi successive, alla scuola Secondaria.

Traguardo

Limitare la percentuale dei non-ammessi alla classe successiva a non più di 1-2 studenti per classe.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi di italiano, matematica e Inglese e migliorare i livelli 1 e 2 di apprendimento degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli Nazionali riferiti a scuole con lo stesso



background socio-culturale (area: risultati prove standardizzate) e ridurre la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 nelle prove di italiano, matematica e inglese (area: prove standardizzate)

Priorità

Migliorare gli approcci metodologici e didattici in una logica focalizzata sulla più efficace acquisizione delle competenze richieste dagli standard nazionali.

Traguardo

Raggiungere, sia nell'ambito matematico che in quello linguistico, un modello che valorizzi maggiormente le competenze e meno i meccanismi e le performance.

● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi e dell'istituto.

Traguardo

Monitorare gli episodi di bullismo e contrastare gli atteggiamenti di discriminazione all'interno delle classi.

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche valorizzando l'importanza dell'inclusione dell'intercultura.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio .



● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso successivo.

Traguardo

Elaborare sistemi di monitoraggio degli studenti nel percorso di studi successivo

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli alunni al passaggio dei diversi gradi di scuola.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo considerato che il successo scolastico della scuola secondaria di II grado è anche connesso al consiglio orientativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Valutare per competenze

Azione prevista	Effetti positivi medio termine	Effetti negativi medio termine	Effetti positivi lungo termine	Effetti negativi lungo termine
<p>1. Attività di ricerca-azione, formazione applicata alla pratica educativo-didattica.</p> <p>2. Incontri periodici per dipartimenti e/o interclasse con la finalità di strutturare descrittori e rubriche.</p>	<p>1.Attivazione di nuove risorse professionali da parte dei docenti</p> <p>2.Riflessione sui modelli e sui criteri della valutazione per competenze.</p>	<p>1.Rischio di abbandonare completamente anche gli aspetti positivi dell'insegnamento tradizionale.</p> <p>2.Difficoltà di adattamento a modelli di valutazione diversi da quelli in uso.</p>	<p>1.Didattica più efficace, finalizzata al raggiungimento delle competenze.</p> <p>2.Valutazione allineata nelle classi tra docenti delle stesse discipline.</p>	<p>1.Rischio di abbandonare completamente anche gli aspetti positivi dell'insegnamento tradizionale, molta operatività e scarsa attenzione alle conoscenze e abilità.</p> <p>2.Difficoltà di adattamento a modelli di valutazione diversi da quelli in uso.</p>



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto a chi ha più svantaggi sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% e ridurre ulteriormente il fenomeno dell'evasione e della dispersione scolastica nell'arco del triennio di riferimento.

Priorità

Ridurre la percentuale di non ammissione alle classi successive, alla scuola Secondaria.

Traguardo

Limitare la percentuale dei non-ammessi alla classe successiva a non più di 1-2 studenti per classe.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli approcci metodologici e didattici in una logica focalizzata sulla più efficace acquisizione delle competenze richieste dagli standard nazionali.



Traguardo

Raggiungere, sia nell'ambito matematico che in quello linguistico, un modello che valorizzi maggiormente le competenze e meno i meccanismi e le performance.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli alunni al passaggio dei diversi gradi di scuola.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo considerato che il successo scolastico della scuola secondaria di II grado è anche connesso al consiglio orientativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rivisitare e riadattare i curricula e le UDA in verticale e in orizzontale, per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze e degli apprendimenti in tutte le discipline, nell'ottica di una didattica inclusiva che tenga conto delle capacità e delle potenzialità di ciascun alunno.

○ Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti innovativi didattici e laboratori creativi, nell'ottica di un ampliamento dell'offerta formativa della scuola, in linea con le indicazioni



ministeriali e con il PNRR.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare una progettazione curricolare, con attività di natura interdisciplinare, nei singoli ordini di scuola e in un'ottica di verticalità, per lo sviluppo delle competenze chiave per l'inclusione, contro la dispersione scolastica e per la valorizzazione delle eccellenze.

Predisporre interventi e progetti educativi contro il fenomeno della dispersione scolastica e individuare gli studenti con maggiori difficoltà nell'apprendimento dei saperi di base.

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare a scadenze fisse lo sviluppo delle competenze e delle abilità degli alunni, attraverso questionari e griglie di valutazione, con indicatori specifici che possano essere utili anche nella restituzione delle informazioni legate al percorso scolastico e formativo degli studenti, nei momenti di passaggio tra di diversi ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Nell'Istituto vige un sistema strutturato di incarichi (individuali e di gruppo). Si intende consolidare una modalità di lavoro che valorizzi i docenti, per i quali è prevista una chiara suddivisione dei compiti che li coinvolga con una buona interconnessione tra le figure di sistema. La definizione delle responsabilità continuerà ad essere stabilita in modo preciso e capillare e terrà conto degli



interessi e delle particolari competenze che le persone possiedono.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere dei percorsi formativi per il personale docente relativamente alla didattica per competenze e allo sviluppo di percorsi didattici trasversali.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificare i rapporti con associazioni presenti sul territorio per la realizzazione di attività tese al recupero e al potenziamento delle competenze degli alunni con svantaggio socio-culturale.

Stipulare accordi e protocolli d'intesa con associazioni ed enti territoriali, volti alla realizzazione per l'inclusione e per la valorizzazione delle eccellenze.

● Percorso n° 2: Inclusione e differenziazione

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
-----------------	----------------------------------	----------------------------------	----------------------------------	----------------------------------



<p>1. Ricerca-azione, formazione e applicazione nella pratica didattica.</p> <p>2. Attività di continuità fra i vari gradi di scuola. Formazione in didattica inclusiva.</p> <p>Stesura di piani personalizzati sempre più attenti ai bisogni specifici.</p>	<p>1. Apertura ad aspetti dell'apprendimento tradizione trascurati.</p> <p>2. Riduzione dello stress emotivo negli anni ponte.</p> <p>Attenzione ai bisogni di ciascun alunno.</p>	<p>1. Perdere di vista l'approccio tradizionale.</p> <p>2. Nessuno</p>	<p>1. Studenti che conoscono il proprio funzionamento cognitivo e ottengono risultati adeguati alle capacità e attitudini.</p> <p>2. Riduzione dello stress emotivo negli anni ponte.</p> <p>Pluralità degli interventi didattici per tutti e per ciascuno.</p>	<p>1. Perdere di vista l'approccio tradizionale.</p> <p>2. Nessuno.</p>
--	--	--	---	---

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto a chi ha più svantaggi sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo



Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% e ridurre ulteriormente il fenomeno dell'evasione e della dispersione scolastica nell'arco del triennio di riferimento.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi e dell'istituto.

Traguardo

Monitorare gli episodi di bullismo e contrastare gli atteggiamenti di discriminazione all'interno delle classi.

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche valorizzando l'importanza dell'inclusione dell'intercultura.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio .

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso successivo.

Traguardo



Elaborare sistemi di monitoraggio degli studenti nel percorso di studi successivo

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli alunni al passaggio dei diversi gradi di scuola.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo considerato che il successo scolastico della scuola secondaria di II grado è anche connesso al consiglio orientativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Coinvolgere l'intero corpo docenti in un'azione sistematica di formazione e successiva sperimentazione di forme di didattica inclusiva.

Aumentare i livelli di personalizzazione degli apprendimenti, accompagnando così gli alunni verso la consapevolezza dei propri punti di forza, anche attraverso una didattica laboratoriale.

Attività prevista nel percorso: SPAZI INNOVATIVI (scuola infanzia)

Tempistica prevista per la 6/2023



conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	La scuola, dopo aver vinto il bando PON, ha istituito un gruppo di lavoro specifico formato da docenti curricolari e di sostegno, il DS e gli esperti esterni; il gruppo si occupa di raccogliere tutta la documentazione necessaria affinché il progetto inizi e vada a buon fine.
Risultati attesi	Verranno realizzati spazi per il benessere/inclusione ,attraverso il rinnovamento di aule, già presenti nella struttura , che verranno adeguate ai bisogni degli alunni più svantaggiati.

● Percorso n° 3: Rilevazioni INVALSI

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Conoscere risorse per progettare percorsi al fine di allenare abilità complesse Raccolta di materiale e	Utilizzo di metodologie innovative. Creazione di un archivio delle "buone pratiche". Miglioramento delle capacità	Troppo tecnicismo nell'apprendimento. Difficoltà e rischio di insuccesso scolastico soprattutto per alunno con DSA	Effettivo miglioramento degli esiti delle Prove Nazionali.	Troppo tecnicismo nell'apprendimento. Difficoltà e rischio di insuccesso scolastico soprattutto per alunno con DSA



attività riferite ad italiano, matematica e L2 secondo logica Invalsi	logiche, intuitive e di comprensione di ogni alunno.			
Scambio di esperienze e materiale didattico tra le diverse interclassi				
Consegna di materiale per l'utilizzo costante nella didattica.				

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi di italiano, matematica e Inglese e migliorare i livelli 1 e 2 di apprendimento degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli Nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale (area: risultati prove standardizzate) e ridurre la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 nelle prove di italiano, matematica e inglese



(area: prove standardizzate)

Priorità

Migliorare gli approcci metodologici e didattici in una logica focalizzata sulla più efficace acquisizione delle competenze richieste dagli standard nazionali.

Traguardo

Raggiungere, sia nell'ambito matematico che in quello linguistico, un modello che valorizzi maggiormente le competenze e meno i meccanismi e le performance.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli alunni al passaggio dei diversi gradi di scuola.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo considerato che il successo scolastico della scuola secondaria di II grado è anche connesso al consiglio orientativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Garantire opportunità di apprendimento agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado finalizzate al miglioramento degli esiti delle prove invalsi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto, in relazione al PNRR, ha intenzione di attivare delle nuove prassi educative e didattiche, volte a:

- maggiore grado di inclusione
- innovazione digitale
- riduzione degli abbandoni (impliciti ed espliciti) dei divari territoriali, dal punto di vista sociale, culturale ed economico.

L'Istituto, usando i fondi del PNRR Piano 4.0, realizzerà degli ambienti didattici innovativi, compatibilmente con gli spazi disponibili nella scuola.

Per realizzare questi progetti, l'Istituto si avvale della collaborazione con enti esterni (Comune, Associazioni, Cooperative, Ufficio di Piano ed altri Enti accreditati).

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La trasformazione del modello scolastico ha richiesto di compiere precise scelte anche nella **revisione degli ambiti disciplinari**; la revisione dei curricula e una loro impostazione efficace e funzionale diventa quindi una **linea strategica che completa il disegno di innovazione del modello scolastico del nostro istituto**. Gli aspetti qualificanti dei curricula riguardano la verticalità, lo sviluppo delle competenze trasversali con strumenti didattici a sostegno della didattica (nuovi ambienti di apprendimento) e gli snodi di passaggio tra i diversi livelli di scuola, per valorizzare la continuità del processo formativo degli studenti, in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai finanziamenti per la DDI e l'adesione al Bando PON Digital Board, nel plesso della Secondaria e in alcune aule della Primaria sono stati posizionati Monitor Interattivi 75' e notebook al posto delle LIM e dei pc fissi. Sono inoltre state installate le LIM nelle classi della Scuola dell'Infanzia che ne erano sprovviste.

La Scuola dell'Infanzia ha aderito al PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Azione 13.1.5 e predisporrà uno spazio per il digitale.

Grazie al Bando PNSD e il nostro progetto "Making STEM: percorso verticale per l'istituto" ci siamo dotati di arredi e materiali per la didattica digitale in area STEAM (Coding, Robotica, Programmazione base con Micro:bit, licenze triennali di Microsoft Minecraft, Stampante 3D...) e sono stati in parte rinnovati come "Laboratori STEAM" le aule di informatica della Scuola Primaria e l'aula di Scienze della Scuola Secondaria, oltre all'utilizzo del laboratorio informatico e alla dotazione di un laboratorio mobile di 10 notebook per la Primaria.

Questo percorso di rinnovamento degli spazi e strumenti per la didattica proseguirà dal 2023 con i fondi del PNRR 4.0.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto attiverà delle azioni previste nell'ambito del PNRR - Investimento 1.4 con la Skill on Line - Ente accreditato MIUR, adottando i seguenti laboratori:

- Laboratorio - Competenze di Base ITA-MATE-ING (Mentoring)
- Laboratorio - Competenze Digitali DIGCOMP 2.2
- Laboratorio - Cyberbullismo - Ed. Civica
- Laboratorio ICDL 4 moduli: 100 accessi Aula01; 100 skill card; 400 voucher esame
- Formazione con psicologo sull'Orientamento per tre anni
- Formazione docenti DigCompEDU (gruppi da 25 docenti)

Le attività di mentoring riguarderanno anche le discipline scientifiche, Arte, Tecnologia, Musica e attività che possono coinvolgere i linguaggi musicali e teatrali per consentire agli alunni di avere un più ampio ventaglio di opportunità, competenze e contenuti attraverso i quali esprimere meglio le proprie potenzialità.

Altre azioni riguarderanno il campo del supporto psicologico essenziale per affrontare delle situazioni più complesse dal punto di vista comportamentale, relazionale e motivazionale da parte degli alunni e nei rapporti scuola-famiglia.

La programmazione - che deve essere ancora precisata nelle sue fasi e nei suoi dettagli allorquando sarà resa disponibile la piattaforma Futura e le linee guida operative che lo consentiranno - è stata preceduta da un'analisi di contesto della realtà della scuola e del suo territorio che ha implicato anche un'analisi dei dati INVALSI degli scorsi anni. Le azioni finora intraprese sono state portate avanti da un Team Dispersione e di Innovazione Didattica nominato dal Dirigente Scolastico e che comprende diverse figure impegnate a vario titolo nell'organizzazione scolastica e nella politica inclusiva dell'Istituto.



Aspetti generali

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULA

Proposte progettuali dell'amministrazione Comunale per la scuola

Attività educative Bando Estate Regione Lombardia di cui è stato beneficiario il Comune di Lodi Vecchio (ente capofila). Attività da svolgere entro il 31 marzo

Previste visite didattiche a:

- Fattoria didattica «Tommy Ranch» (Infanzia – bambini grandi). Durata di 2 ore circa;
- Fattoria didattica «Baronchelli» (dal latte al formaggio: riscoperta del territorio) per i bambini della Primaria classi Terze. Attività di durata complessiva di 2 ore con uso del pulmino del comune. Località Ca' de l'Acqua. (Entrambe le attività da svolgere fra settembre e ottobre)
- Avvicinamento allo Sport (Basket e/o Pallavolo - classi Prime e Seconde)
- Educazione Ambientale per le Quinte
- Visita al Museo: Riscopriamo le nostre origini con la visita al Museo e Area Archeologica con Laboratori Didattici (classi Quarte e Quinte: 1 h. di visita e 1 h di laboratorio in data successiva)

PROGETTI TRASVERSALI

Nome progetto	Docente referente e classi	Esperto esterno
RALLY MATEMATICO (Primaria e Secondaria)	Negri, Ladina, Bergamaschi, Ins. Math	No



Nome progetto	Docente referente e classi	Esperto esterno
	Secondaria e 5 [^] Primaria Vergari, Albizzati + Osservazione nelle 3 [^] e nelle 4 [^] Primaria	
ORTO BOTANICO (tutti i plessi)	•Crozzi, Ferraro, Bergamaschi	No
API-AMO LA MENTE (Infanzia Primaria)	<ul style="list-style-type: none">• Classi prime e terze• Infanzia (grandi e mezzani)	SI
PROGETTO RACCORDO "THE CITY" (Primaria Secondaria)	<ul style="list-style-type: none">• Seconde Secondaria e Quinte Primaria	NO
EDUCAZIONE STRADALE (Infanzia Primaria)	<ul style="list-style-type: none">• Infanzia : grandi• Primaria: classi seconde	SI
STEM con EFT	<ul style="list-style-type: none">• Primaria: tutte• Infanzia: mezzani e grandi	SI
PROGETTO TENNIS IN CARROZZINA (Primaria e Secondaria)	<ul style="list-style-type: none">• Primaria : classi quinte• Secondaria classi prime	SI



INFANZIA

Nome progetto	Docente referente e classi	Esperto esterno
AULA VERDE	Crozzi, Delle Donne Tutte	No
L2 - ALFABETIZZAZIONE	• Tutte	NO
MUSICA	• Grandi	SI

PRIMARIA

Nome progetto	Docente referente e classi	Esperto esterno
TEATRO IN LINGUA INGLESE Compagnia EDUCO	Piccolo, Capasso, Zoncada Prime, Quarte e Quinte	Si
PROGETTO BASEBALL E SOFTBALL - Questi sconosciuti	Merlini Terze	Si



Nome progetto	Docente referente e classi	Esperto esterno
SCAVI ARCHEOLOGICI	Beghi Classi Terze	Si
CHRISTMAS CAROLS	<ul style="list-style-type: none">▫ TUTTE▫ Classi Quinte	No
VIAGGIANDO TRA LE RELIGIONI	<ul style="list-style-type: none">•• Dossena•• Classi Quinte	No
ALFABETIZZAZIONE	Marchesani Tutte	Si
BIBLIOTECA	Scotti Tutte	No
MUSICA - ALFABETIZZAZIONE	Scotti Seconde	Si
MUSICA - KEYBOARD BAND	Martinenghi Classi Quarte	SI
ATLETICA FANFULLA LODIGIANA	Ginelli Classi Prime	SI
UNA FAVOLA PER AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none">• Classi prime	SI



Nome progetto	Docente referente e classi	Esperto esterno
LETTURA ANIMATA DI INGLESE	<ul style="list-style-type: none">• Classi seconde e terze	SI
PROGETTO MINI-BASKET	<ul style="list-style-type: none">• Classi seconde	SI
ALLA SCOPERTA DEL CORPO UMANO	<ul style="list-style-type: none">• Classi quinte	SI
ALFABETIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Tutte	NO
INCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none">• Tutte	NO

SECONDARIA

NOME PROGETTO	DOCENTE REFERENTE E CLASSI	ESPERTO ESTERNO
BADMINTON	<ul style="list-style-type: none">• ZANONCELLI• Tutte	SI
MI CONFRONTO CON ME STESSO E CON GLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none">• ZANONCELLI• TUTTE	NO
TEATRO NUOVO	<ul style="list-style-type: none">• TIRALONGO	SI



NOME PROGETTO	DOCENTE REFERENTE E CLASSI	ESPERTO ESTERNO
	<ul style="list-style-type: none">• SECONDE	
ALFABETIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• TIRALONGO• TUTTE	NO
GARE DI MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none">• ADA NEGRI• ALUNNI DI VARIE CLASSI	NO

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

IL MIUR HA DELINEATO I SEGUENTI 4 LIVELLI PER LA SCUOLA PRIMARIA:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

Tenendo conto di quanto ha stabilito il MIUR la scuola ha formulato i DESCRITTORI di ogni LIVELLO:

Avanzato

L'alunno porta a termine compiti in situazioni conosciute e/o in situazioni mai viste prima, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Risolve problemi complessi, anche in modo originale, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Propone e sostiene le proprie opinioni argomentandole efficacemente e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Intermedio

L'alunno porta a termine compiti in situazioni conosciute in modo autonomo e continuo; in



situazioni non note risolve problemi scegliendo le risorse da utilizzare tra quelle possedute o fornite dal docente ma non sempre sapendo motivare le soluzioni adottate e in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Base

L'alunno porta a termine compiti semplici solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. Risolve problemi puramente esecutivi e mostra difficoltà nel cogliere le risorse necessarie alla loro risoluzione e nel giustificare le proprie scelte. Possiede le conoscenze e le abilità essenziali e applica le regole e le procedure basilari apprese

In via di prima acquisizione

L'alunno porta a termine compiti semplici solo in situazioni conosciute e unicamente con il supporto del docente. Risolve problemi in modo puramente esecutivo e anche in situazioni note solo se guidato, con risorse fornite appositamente.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA M.MONTESSORI - LODIVEC	LOAA80301B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMARIA ADA NEGRI - LODI VECCH

LOEE80301L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GRADO A. GRAMSCI

LOMM80301G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA M.MONTESSORI - LODIVEC
LOAA80301B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ADA NEGRI - LODI VECCH
LOEE80301L**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO A. GRAMSCI
LOMM80301G**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dall' ATTO D'INDIRIZZO del Dirigente scolastico e dalla normativa vigente (Lg 92 del 2019) è stato introdotto l'insegnamento dell' educazione civica come materia trasversale e curricolare per un totale di 33 ore annuali.



Curricolo di Istituto

IC ANTONIO GRAMSCI-LODI VECCHIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

- Al link <http://www.scuolalodivecchio.edu.it/chi-siamo/ptof/> sono consultabili per tutti gli ordini di scuola, i curricula verticali di istituto e la certificazione delle competenze, che esplicitano le attese e gli snodi di passaggio tra un ordine di scuola e l'altro all'interno del percorso di studi del primo ciclo di istruzione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'Agenda 2030 riconosce lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni che tutti i paesi sono chiamati ad affrontare. Nel farlo, tocca diversi ambiti, interconnessi e fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali all'affermazione di modelli di produzione e consumo sostenibili.



L'agenda ci segnala 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Si tratta di traguardi fondamentali, "Obiettivi comuni" che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino, necessario per portare il pianeta verso la strada della sostenibilità.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)**

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale),**



legalità e solidarietà

- la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
 - i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto alternativa.

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (dalla docente al dirigente della scuola, al sindaco ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno..)
4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
6. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
12. Acquisire minime competenze digitali
13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

1. Curricolo verticale Curricolo verticale di italiano, storia, geografia, matematica, scienze, civica, educazione fisica, religione cattolica e arte e immagine per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. **2. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali** I curricula verticali e tutti i progetti d'istituto includono le competenze trasversali della proposta formativa, curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, i livelli di competenza al termine della scuola primaria. **3. Snodi di passaggio** tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I curricula verticali e tutti i progetti d'istituto includono le competenze trasversali della proposta formativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Livelli di competenze al termine della scuola primaria. Snodi di passaggio tra scuola primaria



e scuola secondaria di primo grado, in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza

Allegato:

livelli_competenza_termine_classe_5 (1).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA M.MONTESSORI - LODIVEC

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Al link <http://www.scuolalodivecchio.gov.it/ptof/> sono consultabili i curricula verticali di istituto e la certificazione delle competenze che esplicita le attese e gli snodi di passaggio tra un ordine di scuola e l'altro all'interno del percorso di studi del primo ciclo di istruzione.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ C'E' UN FILO CHE CI UNISCE

Per tutto l'anno scolastico le sezioni svilupperanno come argomento il tema del "legame" nella metafora del "filo che unisce" nell'amicizia per sentirsi parte attiva in un grande gruppo. Tutto nasce dalla necessità di ristabilire i contatti allentati o andati persi e crearne di nuovi.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA ADA NEGRI - LODI VECCH

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Al link <http://www.scuolalodivecchio.gov.it/ptof/> sono consultabili i curricula verticali di istituto e la certificazione delle competenze che esplicita le attese e gli snodi di passaggio tra un ordine di scuola e l'altro all'interno del percorso di studi del primo ciclo di istruzione.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si alle testo completo del curricola di EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

Curricola EDUCAZIONE CIVICA (1).pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Secondo quanto previsto dall' ATTO D'INDIRIZZO del Dirigente scolastico e dalla normativa vigente (Lg 92 del 2019) è stato introdotto l'insegnamento dell' educazione civica come materia trasversale e curricolare per un totale di 33 ore annuali.

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GRADO A. GRAMSCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Al link <http://www.scuolalodivecchio.gov.it/ptof/> sono consultabili i curricula verticali di istituto e la certificazione delle competenze che esplicita le attese e gli snodi di passaggio tra un ordine di scuola e l'altro all'interno del percorso di studi del primo ciclo di istruzione.

Aspetti qualificanti del curriculum

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allega un progetto specifico stilato dalla scuola secondaria di primo grado. Il progetto contiene gli argomenti trattati, gli obiettivi e i traguardi declinati anno per anno.

Allegato:

progetto di educazione civica per la scuola secondaria.pdf



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto di orientamento in uscita scuola secondaria

- Progetto di orientamento per le classi terze: incontri con le scuole superiori del territorio, open days, un giorno in classe alla scuola superiore, evento OrientaLO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto a chi ha più svantaggi sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% e ridurre ulteriormente il fenomeno dell'evasione e della dispersione scolastica nell'arco del triennio di riferimento.

Priorità

Ridurre la percentuale di non ammissione alle classi successive, alla scuola Secondaria.

Traguardo

Limitare la percentuale dei non-ammessi alla classe successiva a non più di 1-2 studenti per classe.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi di italiano, matematica e Inglese e migliorare i livelli 1 e 2 di apprendimento degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli Nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale (area: risultati prove standardizzate) e ridurre la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 nelle prove di italiano, matematica e inglese (area: prove standardizzate)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche valorizzando l'importanza dell'inclusione dell'intercultura.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio .

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso successivo.

Traguardo



Elaborare sistemi di monitoraggio degli studenti nel percorso di studi successivo

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli alunni al passaggio dei diversi gradi di scuola.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo considerato che il successo scolastico della scuola secondaria di II grado è anche connesso al consiglio orientativo.

Risultati attesi

Conoscere e sperimentare attraverso laboratori di attività pratica, giochi di squadra e partecipazione ad eventi, mestieri e professioni artigiane del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno, esperti esterni di associazioni del territorio.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



● Laboratori di potenziamento delle competenze matematiche

Laboratori tenuti dai docenti di matematica, anche on line, e finalizzati alla preparazione della gara del Rally matematico transalpino, gara rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, e dei giochi matematici Pristem e Kangourou, giochi che coinvolgono gruppi di alunni. Va segnalato comunque che la possibilità di iscriversi e di partecipare a tali gare dipende dalla situazione sanitaria nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi di italiano, matematica e Inglese e migliorare i livelli 1 e 2 di apprendimento degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli Nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale (area: risultati prove standardizzate) e ridurre la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 nelle prove di italiano, matematica e inglese (area: prove standardizzate)

Priorità



Migliorare gli approcci metodologici e didattici in una logica focalizzata sulla più efficace acquisizione delle competenze richieste dagli standard nazionali.

Traguardo

Raggiungere, sia nell'ambito matematico che in quello linguistico, un modello che valorizzi maggiormente le competenze e meno i meccanismi e le performance.

Risultati attesi

I laboratori hanno la finalità di sviluppare e rafforzare negli alunni le competenze matematiche necessarie a risolvere problemi, basati sulla logica e sul ragionamento. Inoltre rappresentano un'occasione per migliorare le capacità dei ragazzi di lavorare in gruppo, così da ottenere un comune successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule di lavoro per micro/macro gruppi

Aule

Aula generica



● Alfabetizzazione Italiano L2

Corsi finalizzati all'alfabetizzazione in lingua italiana, a favore degli alunni stranieri nei tre ordini di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto a chi ha più svantaggi sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% e ridurre ulteriormente il fenomeno dell'evasione e della dispersione scolastica nell'arco del triennio di riferimento.



Priorità

Ridurre la percentuale di non ammissione alle classi successive, alla scuola Secondaria.

Traguardo

Limitare la percentuale dei non-ammessi alla classe successiva a non più di 1-2 studenti per classe.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi di italiano, matematica e Inglese e migliorare i livelli 1 e 2 di apprendimento degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli Nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale (area: risultati prove standardizzate) e ridurre la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 nelle prove di italiano, matematica e inglese (area: prove standardizzate)

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche valorizzando l'importanza dell'inclusione dell'intercultura.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio .



Risultati attesi

Attivare o rafforzare la conoscenza dei meccanismi grammaticali e comunicativi della lingua italiana negli alunni stranieri, in particolare i NAI, favorendo l'inserimento e l'inclusione nel contesto scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno. Mediatore culturale, secondo necessità.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aule di lavoro per micro/macro gruppi
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Classi ponte scuola infanzia - primaria / primaria - secondaria

Incontri periodici di scambio d'informazioni relative agli alunni in ingresso fra docenti dell'ultimo anno della scuola primaria, con quelli dell'infanzia e con i professori della scuola secondaria di primo grado.

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso successivo.

Traguardo

Elaborare sistemi di monitoraggio degli studenti nel percorso di studi successivo

Risultati attesi

Permettere alle docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado la conoscenza approfondita degli alunni in ingresso, tenendo conto delle competenze acquisite in merito all'identità, all'autonomia e alla cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule di lavoro per micro/macro gruppi

Aule

Magna

Aula generica

● Cyberbullismo

L'istituto si è attivato per il contrasto e la lotta contro il bullismo attraverso le seguenti azioni: formazione di tutti i docenti circa il protocollo di gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo,



una scheda di segnalazione di episodi di cyberbullismo, il registro dei casi e gli interventi da attuare; organizzazione di attività da svolgere in classe, volte al benessere scolastico e all'accettazione dell'altro; proiezione di video per sensibilizzare e discutere, a seconda dell'età, i casi e le possibili strategie. Nel REGOLAMENTO D'ISTITUTO è presente una sezione dedicata al bullismo- cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi e dell'istituto.

Traguardo

Monitorare gli episodi di bullismo e contrastare gli atteggiamenti di discriminazione all'interno delle classi.

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche valorizzando l'importanza dell'inclusione dell'intercultura.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio .

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza di un atteggiamento inclusivo e rispettoso verso i compagni, aiutarli a superare l'omertà e a trovare la forza di parlare, trovandosi nel ruolo di vittima o di spettatore. Insistere sull'utilizzo responsabile degli smartphone e sulla tutela della propria privacy e di quella altrui.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno, esperti esterni di associazioni del territorio.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Aule di lavoro per micro/macro gruppi

Aule

Magna

Aula generica

● Community in Lab

AZIONE 1 - Attivazione e sperimentazione: 3 laboratori didattici (ATELIER DELLE VERDURE - YATTA , robotica - PROGETTO IMMAGINE fotografia) sperimentali attivati in ciascun ordine di scuola; 60 h da suddividere tra scuola primaria, secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche valorizzando l'importanza dell'inclusione dell'intercultura.



Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio .

Risultati attesi

Creare POLI EDUCATIVI (EDULAB/ SED Aperti) duraturi, replicabili e sostenibili in rete tra loro e gestiti secondo il principio dei beni comuni, favorendo i minori nello sviluppo delle loro competenze cognitive, emotive e relazionali attraverso un approccio diffuso e di partecipazione attiva della comunità educante, valorizzando ed integrando le buone prassi già presenti nel territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Aule di lavoro per micro/macro gruppi
	AREA ESTERNA - PARCO DELLE BIODIVERSITA'
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede la presenza di 1 facilitatore pedagogico (= 4 h settimanali) a disposizione del team degli insegnanti per:

- sostenere processi di miglioramento ed innovazione delle dimensioni pedagogiche e di



apprendimento;

-fornire strumenti teorici e metodologici modellati sulle esigenze del gruppo classe;

- ascoltare il bisogno del docente ed elabora con lui/lei ipotesi per strategie orientate al miglioramento della situazione.

● The city

E' prevista la realizzazione di spazi che riproducono situazioni e ambienti della vita quotidiana, coinvolgendo gli alunni della classi quinte della scuola primaria e delle classi seconde della scuola secondaria, sia in modalità classe sia modalità piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche valorizzando l'importanza dell'inclusione dell'intercultura.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio .

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli alunni al passaggio dei diversi gradi di scuola.



Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo considerato che il successo scolastico della scuola secondaria di II grado è anche connesso al consiglio orientativo.

Risultati attesi

Questo progetto vuole sviluppare un percorso che vede gli alunni con disabilità e BES come tutor, essendo gli artefici della buona riuscita del progetto e dell'apprendimento altrui. Viene aumentata l'autostima e la percezione di autoefficacia e di responsabilità individuale e collettive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
	Cucina
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● Progetto Trinity

Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte della Primaria e prime, e alle seconde e terze della Secondaria, con attenzione particolare ai ragazzi in uscita della Secondaria di I Grado. La scuola, sede accreditata per la certificazione Trinity, attiverà dei corsi in preparazione agli esami che si terranno nel mese di giugno; i docenti valutatori sono insegnanti di madrelingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi di italiano, matematica e Inglese e migliorare i livelli 1 e 2 di apprendimento degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli Nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale (area: risultati prove standardizzate) e ridurre la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 nelle prove di italiano, matematica e inglese (area: prove standardizzate)



Risultati attesi

Attraverso questa attività gli alunni possono approfondire e migliorare le loro competenze linguistiche in inglese, sostenendo e ottenendo una certificazione importante anche per il percorso di studi futuro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interni e valutatori del Trinity

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aule di lavoro per micro/macro gruppi

● E-Twinning

Il progetto prevede possibilità da parte dei docenti coinvolti di aderire ad una piattaforma informatica che li coinvolge, facendoli collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi di italiano, matematica e Inglese e migliorare i livelli 1 e 2 di apprendimento degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli Nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale (area: risultati prove standardizzate) e ridurre la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 nelle prove di italiano, matematica e inglese (area: prove standardizzate)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche valorizzando l'importanza dell'inclusione dell'intercultura.

Traguardo

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio .

Risultati attesi



L'obiettivo del progetto è portare un miglioramento dell'offerta formativa attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aule di lavoro per micro/macro gruppi

● Lezioni CLIL

Sono previste delle lezioni secondo il metodo CLIL, per alcuni moduli disciplinari, sia alla scuola Primaria sia alla scuola Secondaria, che vengono insegnati in lingua straniera, per aumentare le ore di esposizione alla stessa, senza usare la traduzione. Le lezioni CLIL sono uno strumento per veicolare la conoscenza linguistica e promuovere mobilità e comunicazione nei cittadini di domani, pensando a modalità didattiche che prevedano l'integrazione della lingua straniera con il contenuto. La modalità di lezione CLIL prevede la riforma delle pratiche di conduzione della classe e l'utilizzo di nuove risorse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi di italiano, matematica e Inglese e migliorare i livelli 1 e 2 di apprendimento degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli Nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale (area: risultati prove standardizzate) e ridurre la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 nelle prove di italiano, matematica e inglese (area: prove standardizzate)

Priorità

Migliorare gli approcci metodologici e didattici in una logica focalizzata sulla più efficace acquisizione delle competenze richieste dagli standard nazionali.

Traguardo

Raggiungere, sia nell'ambito matematico che in quello linguistico, un modello che valorizzi maggiormente le competenze e meno i meccanismi e le performance.

Risultati attesi

Gli obiettivi sono: - aumentare la competenza linguistica incrementando le ore di esposizione strutturata alla lingua; - incoraggiare l'utilizzo di materiali comunicativi multimediali, quali video e audio, che possono aiutare gli studenti a capire superando la barriera dell'incomprensione linguistica; - incoraggiare la diffusione di metodi cooperativi e costruttivisti che permettano agli alunni di sviluppare competenze deduttive, espressive e sociali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule di lavoro per micro/macro gruppi



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● 5R - ZERO sprechi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto ha per scopo l'organizzazione e lo svolgimento delle seguenti attività:

- educazione ambientale; tutela ambientale e tutela degli animali; workshop, incontri, mostre, conferenze su tematiche ambientali;
- sensibilizzazione della comunità;
- recupero ambientale;
- promozione e diffusione delle "buone pratiche";
- acquisizione, gestione e allocazione di strutture e attrezzature idonee.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede l'organizzazione e la partecipazione, in generale, all'attività promozionale, scolastica e non, nonché l'attuazione di attività, anche ricreative, correlate allo scopo sociale.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha adottato per tutti e tre i plessi l'utilizzo del registro elettronico "Nuvola" dell'azienda Madisoft, che permette vari servizi aggiuntivi rispetto al precedente registro e l'accesso tramite credenziali da parte di entrambi i tutori e da parte degli studenti (per la Scuola Secondaria). Il nuovo registro è stato sperimentato a partire da gennaio 2022 nella scuola dell'Infanzia, per poi essere adottato dall'a.s. 2022-2023 in tutto l'Istituto.

Titolo attività: Segreteria digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha incrementato il processo di dematerializzazione dei documenti cartacei grazie all'utilizzo dello strumento Segreteria digitale "Nuvola" dell'azienda Madisoft e ai servizi di archiviazione Cloud di "Nuvola", "OneDrive" e programmi online di Office 365 for education. L'associazione del dominio dell'Istituto a "Microsoft Office 365 for Education A1" a partire da fine aprile 2020 ha permesso: la creazione di un account gratuito Office 365 per il personale e poi per gli studenti dell'Istituto (da settembre 2020); l'assegnazione ad ogni componente dell'Istituto di una mail istituzionale e una più rapida e agevole comunicazione attraverso delle liste di distribuzione per plessi e classi; la collaborazione tra il Dirigente, il personale docente e/o la segreteria con documenti condivisi tramite Sharepoint; la condivisione sul sito dell'istituto di documenti dell'organizzazione archiviati in uno spazio di



Ambito 1. Strumenti

Attività

condivisione di documenti tra i tre plessi; l'organizzazione e realizzazione di riunioni ed incontri online e l'organizzazione di eventi aperti ad esterni.

Con i finanziamenti del PON Azione 13.1.2 "DigitalBoard: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" si è provveduto al rinnovamento digitale hardware della segreteria.

Titolo attività: Fibra
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel comune di Lodi Vecchio è stata attivata nel corso del 2020 la fibra ma, a causa di alcune problematiche segnalate dopo il passaggio da adsl a fibra da parte di vari cittadini, l'Istituto contatterà i vari operatori per maggiori garanzie di qualità e stabilità del segnale prima di effettuare il passaggio da ADSL a Fibra. Il servizio di connettività ADSL è fornito dal comune con operatori Tim (plessi) e Vodaphone (segreteria). A breve dovrebbe essere attivata la banda ultra larga grazie all'adesione al progetto a livello nazionale che coinvolge la società INTRED.

Titolo attività: Ambienti per la
didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai finanziamenti per la DDI e l'adesione al Bando PON Digital Board, nel plesso della Secondaria e in alcune aule della Primaria sono stati posizionati Monitor Interattivi 75' e notebook



Ambito 1. Strumenti

Attività

al posto delle LIM e dei pc fissi. Sono inoltre state installate le LIM nelle classi della Scuola dell'Infanzia che ne erano sprovviste. La Scuola dell'Infanzia ha aderito al PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Azione 13.1.5 e predisporrà uno spazio per il digitale. Grazie al Bando PNSD e il nostro progetto "Making STEM: percorso verticale per l'istituto" ci siamo dotati di arredi e materiali per la didattica digitale in area STEAM (Coding, Robotica, Programmazione base con Micro:bit, licenze triennali di Microsoft Minecraft, Stampante 3D...) e sono stati in parte rinnovati come "Laboratori STEAM" le aule di informatica della Scuola Primaria e l'aula di Scienze della Scuola Secondaria, oltre all'utilizzo del laboratorio informatico e alla dotazione di un laboratorio mobile di 10 notebook per la Primaria. Questo percorso di rinnovamento degli spazi e strumenti per la didattica proseguirà dal 2023 con i fondi del PNRR 4.0.

IM-PATTP DIGITALE

La Scuola Secondaria e Primaria promuovono il progetto provinciale "ImPatto digitale" per fornire dispositivi e assistenza alle famiglie degli alunni che ne necessitano.

Titolo attività: Cablaggio interno
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è stato cablato nell'anno 2022 grazie ai fondi PON Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici". L'ICS Gramsci attualmente ha una copertura ADSL con due operatori



Ambito 1. Strumenti

Attività

distinti per plessi e segreteria. L'Istituto verrà coperto direttamente da rete in Fibra da parte del MIUR entro dicembre 2023.

Titolo attività: Piano per l'apprendimento pratico SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella Scuola Secondaria sono presenti un laboratorio mobile di robotica ed una stampante 3D. Dall'a.s.2019-20 a causa della pandemia non si è potuto utilizzare il laboratorio con le classi né le strumentazioni.

Titolo attività: Sito web AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' in corso nell'a.s. 2022-2023 il passaggio ad un nuovo sito web, in conformità con le indicazioni ministeriali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

L'Istituto comprensivo si pone, in generale, l'obiettivo di incrementare le conoscenze e competenze informatiche degli studenti anche attraverso l'inserimento di attività didattiche e laboratoriali legati al digitale (ad es. robotica, coding, geometria con Geogebra, applicazioni digitali, utilizzo di Minecraft, presentazioni, ricerche...). La scuola favorisce lo sviluppo delle competenze e conoscenze digitali per rendere gli alunni cittadini consapevoli, anche attraverso l'insegnamento di Educazione civica, che prevede vari interventi sulla Cittadinanza digitale (uso responsabile dei mezzi di comunicazione, cyberbullismo, social media).

Titolo attività: Curricolo Tecnologia
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado verrà aggiornato per includere nel curricolo tecniche e applicazioni digitali.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto ha a disposizione un giorno alla settimana un tecnico informatico, per l'assistenza alle numerose esigenze tecniche sui dispositivi elettronici presenti. L'azione del tecnico è coordinata dall'Animatrice digitale in cooperazione con il Team dell'innovazione, in base anche alle richieste dei vari docenti.

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Team digitale, oltre a promuovere nell'Istituto i corsi di formazione e webinar proposti dal PNSD e da altri enti, opera per offrire una formazione in servizio su più livelli ai vari componenti dell'Istituto.

Si segnalano le seguenti attività:

- Percorsi di formazione con Esperti dell'Equipe Formativa Territoriale durante alcune attività didattiche area STEAM.
- Percorsi formativi specifici su Minecraft Education Edition per i docenti interessati (corso online con MIE Fellow e accompagnamento per l'utilizzo interno alla scuola).
- Percorsi formativi legati al PNRR proposti dall'Animatore digitale e il Team per l'Innovazione a partire da gennaio 2023 per il personale
- Percorsi formativi per studenti e docenti con fondi PNRR



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

contro la Dispersione e PNRR 4.0

Titolo attività: Formazione interna ed
esterna

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Team digitale, oltre a promuovere nell'Istituto i corsi di formazione proposti dal PNSD e da altri enti, opera per offrire una formazione in servizio su più livelli ai vari componenti dell'Istituto.

Si segnalano le seguenti attività:

- Percorsi formativi specifici per: "Animatore Digitale", "Team per l'Innovazione Digitale" e personale scolastico: Dirigente, DSGA, docenti, assistenti amministrativi e tecnici, in base alle esigenze dell'Istituto.
- Accompagnamento dei docenti, da parte del Team per l'innovazione digitale, durante le pratiche scolastiche in ambito digitale e nell'uso degli strumenti con indicazioni per un utilizzo consapevole dei vari strumenti digitali e didattici (es. registro elettronico, piattaforme virtuali ecc.) e delle attrezzature tecnologiche dell'Istituto (es. aule informatiche, LIM, monitor interattivi, computer portatili e fissi, tablet ecc.).
- Arricchimento delle competenze per utilizzo del software autore della LIM (docenti), sviluppo delle



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

competenze sull'uso dei principali applicativi Office 365 (docenti, studenti).

- Percorsi di formazione per il personale docente e non docente sull'utilizzo del registro elettronico e della piattaforma "Microsoft Office 365"

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatrice digitale opera in sinergia con Team per l'innovazione, composto da docenti provenienti dai tre plessi dell'Istituto, per garantire una efficace collaborazione e agire tempestivamente per:

- Promuovere la formazione interna alla scuola, indirizzata ai temi del PNSD (verranno attuati percorsi formativi per il personale a partire da gennaio 2023 promossi dal PNRR)
- L'accompagnamento dei docenti, da parte del Team per l'innovazione digitale, durante le pratiche scolastiche in ambito digitale e nell'uso degli strumenti con indicazioni per un utilizzo consapevole dei vari strumenti digitali e didattici (es. registro elettronico, applicativi Office 365 ecc.) e delle attrezzature tecnologiche dell'Istituto (es. aule informatiche, LIM, monitor interattivi, computer portatili e fissi, tablet ecc.).
- coinvolgere la comunità scolastica
- Dare supporto agli studenti e alle famiglie per l'utilizzo degli strumenti informatici
- Cooperare con la webmaster e i coordinatori di plesso per la



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

comunicazione digitale con le famiglie e la divulgazione di contenuti sul sito internet e sui social Twitter e Instagram d'Istituto.

- La gestione dell'organizzazione delle prove Invalsi online (Scuola Secondaria) e collaborazione con i docenti Scuola Primaria

- La promozione della dematerializzazione e della collaborazione in cloud con file di lavoro condiviso tra docenti, personale e alunni

- La gestione e amministrazione della Piattaforma Office 365 con creazione degli account d'istituto, reset delle password, indicazioni e supporto tecnico a docenti, studenti e famiglie attraverso la formazione continua dell'animatore digitale, con corsi, webinar e partecipazione a gruppi di supporto per Office 365 per la scuola e Animatori digitali in rete

- La promozione dell'utilizzo della mail istituzionale e delle liste di distribuzione, di Teams, dei vari programmi Office e di ulteriori WebApp per l'arricchimento della didattica e per favorire un continuo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA M.MONTESSORI - LODIVEC - LOAA80301B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Vengono effettuate osservazioni sistematiche attraverso l'utilizzo di rubriche strutturate, per stabilire il livello di raggiungimento delle competenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vengono effettuate osservazioni sistematiche attraverso l'utilizzo di rubriche strutturate, per stabilire le capacità relazionali di ciascun bambino.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Vengono effettuate osservazioni sistematiche attraverso l'utilizzo di rubriche strutturate, per stabilire le capacità relazionali di ciascun bambino.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



SECONDARIA I GRADO A. GRAMSCI - LOMM80301G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti è effettuata collegialmente da tutti i docenti contitolari della classe. Nella scheda di valutazione, redatta a scansione quadrimestrale, le discipline curriculari vengono valutate con voti in decimi, dal 4 al 10. La valutazione con giudizio analitico, richiesta dalla normativa, sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno alla fine di ciascun quadrimestre, viene espressa su alcuni fondamentali aspetti osservati con regolarità nel corso delle attività scolastiche (impegno, autonomia, modalità di apprendimento e livello di competenze/conoscenze e abilità acquisite).

Si allegano la tabella di valutazione degli apprendimenti comune a tutte le discipline e quella del giudizio globale.

Allegato:

valutazione degli apprendimenti e giudizio globale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020 (Decreto ministeriale n.35), sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, per verificare il raggiungimento delle competenze. Visto che si tratta di un insegnamento trasversale, è stato individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo essersi confrontato con i docenti del Consiglio di Classe. I criteri di valutazione sono quelli della tabella di valutazione degli apprendimenti, allegata sopra. Va ricordato che la valutazione di cittadinanza terrà conto anche dell'osservazione del comportamento sociale degli alunni.

Criteri di valutazione del comportamento



Si allega la tabella con i criteri per l'assegnazione del giudizio di comportamento. Questi criteri sono in adozione dall'anno scolastico 2018/2019.

Allegato:

DESCRITTORI COMPORTAMENTO ptof.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado è disposta, su decisione del consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. (art.6 DL n.62/2017)

E' necessario aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti o eventuali decreti ministeriali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, presieduta dal DS o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti o eventuali decreti ministeriali.
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998
3. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'Invalsi, salvo diverse indicazioni ministeriali.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA ADA NEGRI - LODI VECCH - LOEE80301L

Criteri di valutazione comuni

Si allega la tabella con i criteri di valutazione delle discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega la tabella con i criteri di valutazione del comportamento. I criteri sono in adozione dall'anno 2018/2019.

Allegato:

Comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione (art. 3 DL n.62/2017). E' necessario aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal team dei docenti con il Dirigente Scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza numerose attività all'interno di progetti diversificati a favore dell'inclusione di alunni con disabilità per guidarne e facilitarne la promozione sociale. Tali attività creano l'opportunità per il cooperative working e costituiscono una palestra per l'acquisizione, mediata dalla pratica attiva, di conoscenze e abilità che in classe risulterebbe complessa. Tutte queste attività sono esplicitate nei PEI. Gli alunni BES vengono accompagnati, durante il loro percorso formativo, da un PDP periodicamente aggiornato o rimodulato. La scuola ha un'importante quota di alunni stranieri (di prima e, soprattutto, seconda generazione); con il sostegno dei fondi per le aree a forte processo migratorio, di contributi dell'ente locale e grazie alla disponibilità di alcuni docenti, si sono attivati sportelli per le famiglie straniere, attività di alfabetizzazione primaria e di recupero.

Punti di debolezza

Le attività pianificate per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità non sempre vedono la collaborazione dei compagni normodotati. Questa non perfetta inclusività e integrazione è imputabile ai docenti di impostazione e pensiero più tradizionali che non riconoscono come arricchenti, complementari o alternative, le proposte laboratoriali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Se non si considerano gli alunni con disabilità (per i quali viene compilato un PEI), gli alunni stranieri o gli alunni con bisogni educativi speciali (ai quali è dedicata una personalizzazione del curriculum), in ciascuna classe troviamo alunni che, per dotazione, stimoli culturali o altre inferenze, manifestano



difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattici programmati. Per questi alunni ogni docente attua una modulazione delle richieste per consentire il raggiungimento di competenze almeno sufficienti in ciascuna disciplina. Agli alunni con B.E.S. è garantita una pianificazione del curriculum rispondente alle abilità e rispettosa delle difficoltà manifestate. Il lavoro di gruppo e l'uso delle nuove tecnologie, che consentono di realizzare sintesi verbali e visuali (mappe concettuali e schemi), favorisce l'acquisizione delle conoscenze.

Punti di debolezza

Mancanza di risorse economiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è un documento che viene redatto per tutti gli alunni in possesso di certificazione di disabilità. Dopo un periodo iniziale di osservazione da parte del docente di sostegno del profilo dinamico funzionale dell'alunno/a, si individuano obiettivi, attività, strategie e tempi di verifica (intermedi e finali) condivisi con tutti i docenti del C.D.C. Il documento viene condiviso successivamente con gli



specialisti di riferimento e con la famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, famiglie, specialisti di riferimento, eventualmente servizi alla persona.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La componente genitoriale è sempre stata presente nel GLI e coinvolta nella fase di verifica finale dell'anno, per analizzare insieme al DS e ai docenti, le modalità di lavoro e la verifica sulla qualità inclusiva dei progetti e percorsi dell'Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno coordinamento del team di classe in tema di inclusione

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dei processi inclusivi viene fatta sulla base della stesura del PEI, che fornisce la cartina



tornasole delle strategie adottate nell'anno in corso e getta le basi operative sui processi di lavoro per l'anno futuro.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto comprensivo prevede che ci siano momenti di passaggio delle informazioni tra i plessi al fine di creare contesti d'aula equilibrati che favoriscano l'inclusione di alunni con disabilità. L'Istituto aderisce al percorso di orientamento guidato promosso dall'ASST.



Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Dirigente scolastico: Gabriele Monti

Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di cui ha la legale rappresentanza.

- È responsabile della gestione delle risorse, finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.
- Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, al D.S. autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. (D.Lgs 165/2001: Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali).
- È titolare delle relazioni sindacali.
- Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.
- Promuove iniziative e interventi per: assicurare la qualità dei processi formativi; assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio; l'esercizio della libertà d'insegnamento; la libertà di scelta educativa delle famiglie; l'attuazione del diritto di apprendimento.

Collaboratori scolastici

Compiti

- Vigilanza sugli alunni;
- sorveglianza dei locali della scuola e cura dei beni (arredi, attrezzature, dispositivi di sicurezza);
- pulizia dei locali scolastici;
- supporto all'attività amministrativa e didattica;
- supporto emergenza epidemiologica;
- somministrazione farmaco salvavita.

ORGANIGRAMMA SICUREZZA ISTITUTO "A. GRAMSCI" DI LODI VECCHIO - a. s. 2022-2023



Datore di lavoro: Dott. Gabriele Monti -

R.S.P.P. Ing. Pierpaolo Afferrante Medico competente: Dott. Luigi Marenzi -

RLS: Ins. Isabella Immacolata Ferraro

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Scuola Secondaria I Grado "A. Gramsci" Scuola Primaria "Ada Negri" Scuola dell'Infanzia "M. Montessori"

Referente di plesso Chiara Inzani Sara Ginelli e Maria Dossena Rosalba Crozzi

Preposto della sicurezza Romano Simoni Isabella Immacolata Ferraro Eliana Delle Donne

Coordinatore dell'evacuazione

DS Gabriele Monti; RSPP Pierpaolo Afferrante; DSGA Epifanio Giustizia Vice-Coord.: Romano Simoni DS Gabriele Monti; RSPP Pierpaolo Afferrante; Vice-Coord.: Isabella Immacolata Ferraro DS Gabriele Monti; RSPP Pierpaolo Afferrante; Vice-Coord.: Eliana Delle Donne

Addetto al Primo soccorso

19+1 addetti

Addetto antincendio

19 addetti

Addetto alla chiamata d'emergenza CS all'ingresso del plesso CS all'ingresso del plesso CS all'ingresso del plesso

Addetto all'interruzione utenze CS all'ingresso del plesso CS all'ingresso del plesso CS all'ingresso del plesso

Addetto DAE 4

Preposto controllo divieto di fumo 4



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore con funzione vicaria Compiti Coordinamento dei servizi scolastici e amministrativi in caso di assenza del Dirigente; segretaria nei collegi docenti unitari; relazioni con l'esterno: famiglie, enti locali, associazioni, società sportive; responsabile della documentazione del collegio docenti (verbali e delibere) e della documentazione di tutte le attività della scuola; supporto al DS nella gestione del Piano dell'offerta formativa, Piano delle attività e nel coordinamento degli strumenti di progettazione e di valutazione; raccordo con la segreteria per: sostituzione dei docenti assenti verifica delle ore aggiuntive (FIS); l'inserimento di nuovi alunni e le iscrizioni; comunicazioni interne, incontri, colloqui.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Compiti Rappresenta il Dirigente Scolastico nel plesso controllare giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvedere alle sostituzioni anche in accordo con la segreteria ricorrendo a personale in compresenza, recuperi, ore eccedenti, piano di sostituzione dei docenti assenti; rapporti con il D.S. e con la docente funzione vicaria;	4



coordinare i collaboratori scolastici (per vigilanza e pulizia locali); ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne/comunicazioni e lettura della posta elettronica dedicata; segnalazione dei bisogni presentati in relazione a sussidi didattici, materiali, libri; tenuta documentazione generale del plesso (progetti, verbali, eventi, manifestazioni); comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori in collaborazione con la docente funzione vicaria; segnalare al Dirigente Scolastico gli interventi di manutenzione da inoltrare alle Amministrazioni comunali; segnalazione eventi di furto/atti vandalici; raccogliere proposte di acquisto e trasmetterle alla segreteria; segnalazioni e criticità relative all'emergenza COVID-19 in collaborazione con i colleghi del plesso scolastico garanzia del rispetto delle norme e delle disposizioni della Dirigente Scolastica in materia di prevenzione COVID-19; comunicazione al D.S. richiesta di permessi brevi e relativi recuperi. Delega a presiedere i consigli d'intersezione/interclasse/classe in assenza del Dirigente Scolastico.

Funzione strumentale	Compiti Operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative;	7
----------------------	--	---



	<p>monitorare e verificare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; pubblicizzare adeguatamente i risultati.</p>	
Animatore digitale	<p>Operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; monitorare e verificare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; pubblicizzare adeguatamente i risultati.</p>	1
Team digitale	<p>Compiti Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	7
Responsabile di plesso	<p>Compiti Rappresenta il Dirigente Scolastico nel plesso controllare giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvedere alle sostituzioni anche in accordo con la segreteria ricorrendo a personale in compresenza, recuperi, ore eccedenti, piano di</p>	3



sostituzione dei docenti assenti; rapporti con il D.S. e con la docente funzione vicaria;
coordinare i collaboratori scolastici (per vigilanza e pulizia locali); ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne/comunicazioni e lettura della posta elettronica dedicata; segnalazione dei bisogni presentati in relazione a sussidi didattici, materiali, libri; tenuta documentazione generale del plesso (progetti, verbali, eventi, manifestazioni); comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori in collaborazione con la docente funzione vicaria; segnalare al Dirigente Scolastico gli interventi di manutenzione da inoltrare alle Amministrazioni comunali; segnalazione eventi di furto/atti vandalici; raccogliere proposte di acquisto e trasmetterle alla segreteria; segnalazioni e criticità relative all'emergenza COVID-19 in collaborazione con i colleghi del plesso scolastico garanzia del rispetto delle norme e delle disposizioni della Dirigente Scolastica in materia di prevenzione COVID-19; comunicazione al D.S. richiesta di permessi brevi e relativi recuperi. Delega a presiedere i consigli d'intersezione/interclasse/classe in assenza del D.S.

Commissione Orario

collaborare con il Dirigente Scolastico e il primo Collaboratore nella stesura, articolazione e aggiustamento del quadro orario degli insegnanti del plesso; collaborare con il DS per la stesura dell'orario definitivo delle lezioni; provvedere a ogni eventuale riadattamento del quadro orario al verificarsi di eventuali motivate

2



	esigenze.	
Organo di Garanzia	<p>L'Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07, ha compiti legati all'ambito disciplinare e legato all'applicazione dello Statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria. Esso è composto nelle scuole del I ciclo normalmente dal Dirigente Scolastico, da un docente della Primaria, da un docente della Secondaria e da due genitori tra i membri eletti nel Consiglio di Istituto. Compiti decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti; decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.</p>	4
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	<p>Compiti Analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, tipologia degli handicap, classi coinvolte); Individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore agli alunni DVA; Proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o DSA o ai docenti che se ne occupano; definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità; fare proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione; formulare proposte per la</p>	10



	<p>formazione e l'aggiornamento dei docenti; formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con disabilità.</p>	
Gruppo di Lavoro per l'Integrazione	<p>Compiti Contribuire all'elaborazione del Profilo Dinamico Funzionale (ora il Profilo di Funzionamento), del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e alla verifica del PEI per ogni alunno con disabilità;</p>	6
Team per PNRR - Dispersione ed Innovazione Didattica	<p>Compiti Il GRUPPO DI LAVORO, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione degli alunni a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Individua gli studenti con maggiori fragilità negli apprendimenti di base. Il GRUPPO DI LAVORO predispone un documento per il Collegio che individua obiettivi e interventi e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, eventualmente anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del Terzo Settore.</p>	10
NIV	<p>Compiti Il NIV elabora il Rapporto di Autovalutazione della scuola e il Piano di Miglioramento, sentito il Collegio dei Docenti.</p>	5
Comitato di Valutazione	<p>Compiti Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo</p>	5



presiede, dai docenti ed è integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor. Valuta il servizio su richiesta del docente interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La docente di potenziamento affianca l'insegnante titolare durante le ore di arte e immagine, così da migliorare l'efficacia didattica e da rendere possibile l'attuazione di attività laboratoriali e di cooperative learning, finalizzate alla realizzazione di elaborati artistici.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. Lgs n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Assistenti Amministrativi

gestione personale docente secondaria di I grado gestione personale docente infanzia e primaria gestione personale ATA gestione alunni Infanzia, Primaria e Secondaria protocollo, gestione sicurezza, comunicazione interna ed esterna.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.villaggioscuola.it/aaa/login.php?cm=LOIC80300E>

Pagelle on line <https://www.villaggioscuola.it/aaa/login.php?cm=LOIC80300E>

Modulistica da sito scolastico <http://www.scuolalodivecchio.gov.it/circolari-genitori>

URP - filo diretto <http://www.scuolalodivecchio.gov.it/filodiretto/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete di ambito LO17 per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTS - CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Reti di Scuole che Promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PNSD

Formazione interna a cura del team di animazione digitale, sull'uso di app per insegnare e imparare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

corsi destinati a tutto il personale docente e ATA ai sensi del DGLS 81/08

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• lezioni frontali e pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: catalogo formazione docenti Ambiti LO17 e LO18

<http://www.lodiambiti.it/> al link sono rinvenibile le proposte di formazione provinciali per i docenti, fruibili individualmente o in gruppo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Cooperare per includere.

Verrà predisposto un percorso formativo per alcuni team docenti, a partire dai bisogni concreti che si originano nei processi di apprendimento, nelle relazioni docente-studente e nelle dinamiche che si manifestano all'interno della scuola e del gruppo classe, per sostenere processi di miglioramento e di innovazione delle dimensioni pedagogiche e di apprendimento cognitivo, relazionale ed emotivo. L'approccio proposto parte dalla costruzione condivisa del percorso che possa lasciare traccia nella quotidianità del contesto scolastico, grazie alla contaminazione fra le competenze specifiche di ciascuno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce rossa Italiana



Sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola